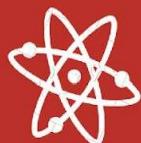


LICEO SC. "G. SPANO" - SASSARI
Prot. 0019286 del 12/12/2022
IV-1 (Uscita)



π



Liceo Scientifico "Giovanni Spano"

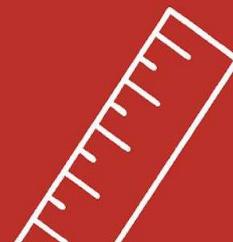


Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025



appa





Liceo Scientifico Giovanni Spano

Sassari (SS), Via Monte Grappa 2i ~ Tel. 079 217517 ~ 079 294754

ssps040001@istruzione.it ~ ssps040001@pec.istruzione.it

www.liceospano.edu.it

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il Liceo si trova nel capoluogo di provincia del nord dell'isola, rilevante centro universitario, sede di molteplici istituzioni educative e culturali che tendono ad attrarre ed aggregare. Situato in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con scuole di varia tipologia nelle vicinanze, l'istituto è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti sia dagli altri quartieri della città che dall'hinterland, anche se la rete di trasporti pubblici non sempre ne favorisce i collegamenti. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. In crescita ma ancora limitata la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari.

Vincoli

La città in cui sorge l'edificio scolastico appartiene a un'area storicamente svantaggiata, dove la progressiva incidenza di disoccupazione e inoccupazione, soprattutto femminile, è aumentata negli ultimi anni causando fenomeni costanti di emigrazione verso regioni del nord Italia ed europee. La forte precarizzazione è spesso alla base del fenomeno – altrettanto marcato – dell'abbandono scolastico, accentuato dalla negativa congiuntura economica. La popolazione è distribuita su una superficie ampia e talvolta carente di infrastrutture moderne: si veda ancora il caso dei trasporti, con mezzi spesso inadeguati, non sempre adatti a soddisfare il bacino d'utenza. L'Università manca di diversi indirizzi scientifici (Fisica, Ingegneria, Informatica, Matematica) o di percorsi specialistici ad essa legati (per conseguire la laurea magistrale) e ciò determina talvolta la rinuncia, o il ripiego su altre facoltà, con aggravio di spese per la prosecuzione degli studi. Da questo quadro di riferimento, ne deriva che il tessuto economico non aiuta il reperimento di finanziamenti esterni privati.

Infatti, essendo quasi completamente assente il settore secondario, frutto di una politica industriale inadeguata alle esigenze e alle prospettive locali, il settore terziario sopperisce in maniera limitata alle storiche mancanze della produzione. Malgrado il quadro sopra descritto, una serie di realtà imprenditoriali, sviluppate recentemente per lo più da giovani e orientate in direzione dell'informatica e delle nuove tecnologie, sembrano poter dare nuovo impulso e vitalità al territorio intero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il distretto economico in cui il Liceo sorge è ampio e complesso, con diversi centri abitati dediti al terziario (commercio e servizi) e piccola industria legata all'edilizia e al settore alimentare. Molteplici sono le agenzie educative pubbliche, private o di carattere cooperativo, dedite all'istruzione, alla formazione (come per esempio i centri accreditati per il rilascio di certificazioni linguistiche), all'assistenza e al sociale. Sul territorio incidono le attività culturali e formative dell'Università, dell'Accademia delle Belle Arti e del Conservatorio Musicale e, in aggiunta, sono presenti scuole di musica, associazioni musicali, teatrali e coreutiche, musei e importanti aree archeologiche, nonché società sportive. L'attività editoriale è fervida, legata a pubblicazioni di giornali e riviste (anche on- line), di cui alcune orientate alla natura culturale del territorio (per es. bilinguismo e conservazione dei dialetti locali). La Regione, la Provincia, il Comune e alcune fondazioni hanno sostenuto, nei limiti dei loro bilanci sempre più esigui, progetti di varia natura rivolti alla scuola. Di stimolo per la stessa si sono rivelate altre istituzioni o soggetti: l'A.T.S. e A.O.U. (educazione alla salute); il Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, la fondazione "Brigata Sassari", il Comando dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza (educazione alla legalità); l'Ente parco dell'Asinara (educazione ambientale); Associazioni Onlus che operano sulle stesse tematiche.

Vincoli

L'insularità e la rete dei trasporti interni ed esterni inadeguata costituiscono una difficoltà oggettiva che limita le opportunità culturali, educative, relazionali della popolazione e in particolare dei giovani. La crisi economica, per certi versi strutturale per altri congiunturale, ha determinato ricadute negative sul territorio, incidendo così sulle possibilità di esperienze formative e culturali, pertanto aggravando il disagio sociale. Il declino demografico ha acuito le problematiche di un contesto territoriale già storicamente a bassa densità, cui è seguito uno spopolamento che ha interessato soprattutto i centri dell'hinterland, con ulteriore impoverimento delle opportunità educative e formative (accorpamenti tra comuni diversi di istituti e plessi scolastici); la politica scolastica centrale, che ha penalizzato la scuola pubblica tagliando risorse economiche e umane, ha accentuato le difficoltà. Il pendolarismo da centri a volte distanti anche 50 km è vincolato alla cronica difficoltà nei trasporti, alle vie di comunicazione inadeguate e alla mancanza di strutture intermedie di accoglienza. Infine, i tagli ai finanziamenti agli Enti Locali ha aggravato una situazione già critica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio, di ampie dimensioni, risalente alla metà degli anni '60, è stato più volte ristrutturato e adeguato ai bisogni dell'utenza; in possesso di tutte le certificazioni e privo di barriere architettoniche, sorge in un quartiere comunque vitale e significativo, integrato in un tessuto dedito al terziario (commercio e servizi), composto da condomini di civile abitazione, con alta presenza di altre istituzioni come scuole di vari ordini, presidi sanitari ecc.; l'istituto è discretamente servito dai mezzi pubblici urbani e, in misura più contenuta, extraurbani; vanta palestre ben attrezzate ed una sala di muscolazione, spazi esterni sfruttabili per attività fisica e sport di squadra, laboratori informatici, multimediali e scientifici, aule con LIM, cablaggio internet e wi-fi.

Vincoli

Gli spazi interni necessitano di interventi di manutenzione (in parte in corso), ridefinizione e razionalizzazione, in quanto non completamente adeguati alle funzioni e agli usi. Le dotazioni informatiche consistono in: un laboratorio multimediale costituito da Pc recenti, tre laboratori di informatica mobili su carrello, monitor interattivi e LIM installati nelle aule, chromebook, notebook e tablet per il comodato d'uso, grazie a finanziamenti PON, PNSD e fondi di Istituto. Ciò appare in linea con la crescente richiesta di iscrizioni ai corsi di Scienze Applicate, che nell'a.s. 21-22 hanno raggiunto le 8 classi su un totale di 14 classi in ingresso.

Quanto detto ha portato la scuola, in questi ultimi anni, ad individuare ulteriori spazi per far fronte al crescente numero di iscrizioni. Attualmente la sede centrale accoglie 44 classi e i due plessi staccati, via Saba e P.zza Marconi, ulteriori 12 classi.

Un altro vincolo riguarda, in diversi spazi-aula, la mancanza di tende oscuranti che impedisce l'uso ottimale delle LIM; gli infissi, la coibentazione delle aule e la loro acustica sono inadeguate e talvolta influiscono negativamente sulla vita in classe.

Tuttavia, va detto che gli arredi scolastici più vecchi o non più idonei, composti da pezzi spaiati o non adeguati per tipologia o dimensione, dovranno essere sostituiti al fine di favorire il senso di identità, l'apprendimento informale in spazi diversi dall'aula, il piacere di stare insieme a scuola in spazi accoglienti e confortevoli.

Infine, la riduzione del personale ausiliario, vitale anche per la sua funzione di vigilanza, ha determinato l'impossibilità per gli studenti di fruire di alcuni spazi presenti, che non possono essere autogestiti. Ingressi, spazi e postazioni dell'intero Istituto sono stati opportunamente rimodulati in considerazione dell'emergenza sanitaria e nel rispetto del distanziamento sociale, secondo le disposizioni vigenti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19".

Nell'anno scolastico 2022-23 l'assenza di restrizioni relative alle problematiche sanitarie, hanno consentito una ripresa più serena dell'attività didattica e un utilizzo più flessibile degli spazi scolastici.

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzi

Indirizzo tradizione

Indirizzo scienze applicate

Numero studenti 1180

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

L'Istituto ha due ulteriori plessi oltre alla sede principale in quanto, considerato il numero di classi, pari a 56, non è possibile la loro collocazione nell'unico edificio di via Monte Grappa. IL Liceo già da cinque anni ha attivato un indirizzo matematico con offerta di un'ulteriore ora alla settimana di fisica e di matematica, sia al biennio che al triennio. Finora la realizzazione di tale percorso, non sempre attivato tutti gli anni, si è basato sulle risorse interne della scuola ed esattamente su parte delle ore dei posti di potenziamento scientifico-matematico assegnati all'istituto.

L'obiettivo è quello di rendere tale corso istituzionale, da attivare con risorse ministeriali. Un altro indirizzo che per anni ha caratterizzato la scuola è stato quello Clil; interrotto per alcuni anni, è stato riattivato a settembre 2022 con l'istituzione di una prima classe. Segue la tabella relativa agli studenti dei due indirizzi.

STUDENTI NEI DUE INDIRIZZI SCOLASTICI

CLASSI CORSO TRADIZIONALE

	Totale
Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI PRIME CORSO TRADIZIONALE	128

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI SECONDE CORSO TRADIZIONALE	Totale
	118

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI TERZE CORSO TRADIZIONALE	Totale
	103

C Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI QUARTE CORSO TRADIZIONALE	Totale
	118

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI QUINTE CORSO TRADIZIONALE	Totale
	104

Anno Scolastico: 2022/2023 TOTALE ALUNNI	TOTALE
	571

CLASSI CORSO SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI PRIME SCIENZE APPLICATE	Totale
	143

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI SECONDE SCIENZE APPLICATE	Totale
	161

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI TERZE SCIENZE APPLICATE	Totale
	95

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI QUARTE SCIENZE APPLICATE	Totale
	107

Anno Scolastico: 2022/2023 CLASSI QUINTE	Totale
	89

Anno Scolastico: 2022/2023 TOTALE ALUNNI	TOTALE
	609

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzatura, servizi, infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori: n.3, scienze, fisica, informatica

Spazi multimediali: n.1

Biblioteche: 1 classica

Aule: Aula Magna, Aula/Musica (spazio non dedicato)

Strutture sportive: un campo da calcetto, 2 palestre

Servizi: trasporto alunni con disabilità

Attrezzature multimediali:

- 74 pc e tablet presenti nei laboratori
- 3 Lim presenti nei 3 laboratori
- 2 pc e 2 chrome book presenti nella biblioteca
- 56 pc presenti nelle aule
- 100 notebook e chrome book dei 2 laboratori mobili

L'Istituto è carente di spazi laboratoriali ben attrezzati e innovativi; inoltre sono assenti spazi da destinare alla socializzazione per poter accogliere gli studenti anche al di fuori dell'orario scolastico. Ci sarebbe inoltre bisogno di creare spazi esterni adeguati all'apprendimento informale e ad attività extrascolastiche di vario tipo, sportive e musicali, creando strutture adeguate (tensostrutture) per valorizzare l'ampio spazio esterno a disposizione.

Infine è indispensabile la cura del verde piantumando nuovi alberi e riducendo l'impatto ambientale negativo creato dalle immissioni di CO2 dell'edificio e della grande quantità di cemento presente nell'area scolastica.

Tale obiettivo a lungo termine, insieme alla realizzazione della rampa d'accesso fruibile da tutti, costituiscono elementi fondamentali per la crescita della scuola a livello di inclusione e benessere.

Risorse Professionali

DOCENTI: N.106 IN O.D. DI CUI:

- A011 n.21 docenti
- AB24 n.9 docenti
- A017 n.6 docenti
- A019 n.8 docenti
- A026 n.3 docenti
- A027 n.19 docenti
- A041 n.3 docenti
- A046 n.1 docente
- A048 n.6 docenti
- A050 n.12 docenti
- ADSS n.5 docenti +13 in O.F.

ATA: N.30 UNITÀ:

- DSGA: n.1
- Assistenti amministrativi: n.8 unità
- Collaboratori scolastici n.17 unità: n.15 unità in O.D. e n.2 ulteriori unità in O.F.
- Personale tecnico n. 4 unità: n.3 assistenti tecnici e n.1 docente tecnico-pratico

Il personale Ata dell'Istituto è mediamente stabile; tuttavia, specialmente tra i collaboratori scolastici vi sono ogni anno alcune unità in organico di fatto con incarico annuale.

Il personale docente è prevalentemente stabile con titolarità presso l'Istituto.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Poiché la scuola persegue finalità educativo-didattiche e pro sociali, è decisivo favorire, oltre alla maturazione delle competenze trasversali (autovalutazione, acquisizione di adeguato approccio allo studio, etc.), anche una sicura consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e della propria autonomia. Tutto ciò è funzionale ad un corretto percorso di maturazione, in grado di supportare la motivazione allo studio e suscitare curiosità e interessi nei diversi campi del sapere. A tal scopo il Liceo Spano definisce obiettivi ordinati secondo priorità e nei limiti delle risorse disponibili. Dato l'inevitabile 'digital divide' esistente tra gli insegnanti e le nuove generazioni, la formazione del personale docente avrà lo scopo di implementare le competenze digitali spendibili nell'innovazione didattica.

Il team digitale costituito dal docente animatore digitale, da tre docenti di informatica e un docente tecnico-pratico, è fondamentale per supportare e formare i docenti al fine di poter gestire tutte le innovazioni inerenti alla didattica digitale.h

Finalità didattiche ed educative

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1)** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Learning.
- 2)** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'implementazione di innovative metodologie didattiche e laboratoriali per l'apprendimento delle materie di indirizzo in modo da favorire un approccio allo studio più motivante e moderno.
- 3)** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle diversità, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la maturazione di principi di solidarietà e della cura dei beni comuni.
- 4)** Consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5)** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6)** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- 7)** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in ambienti rinnovati e con una strumentazione adeguata e costantemente aggiornata.
- 8)** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- 9)** Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10)** Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti.
- 11)** Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 12)** Definizione di un sistema di orientamento verso le scelte future nel mondo accademico e professionale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

TRAGUARDO

Nel triennio 2022-25 ridurre del 10% il numero di studenti non ammessi alla classe successiva, abbassando in particolare il numero di studenti che non superano l'esame del giudizio sospeso.

Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti

Inclusione e differenziazione

- Progettare percorsi personalizzati adeguati a favorire il successo formativo

Continuità e orientamento

- Proporre attività di orientamento in entrata ben strutturate con il coinvolgimento di più docenti della comunità scolastica; adeguare le proposte di orientamento in uscita ai bisogni degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Nel triennio 2022-25 ridurre al 30% la percentuale di studenti delle classi quinte inquadrati nei livelli 1 e 2 (insufficiente) in Italiano e al 20% in Matematica; nelle classi seconde ridurre al 20% la percentuale di studenti inquadrati nei livelli 1 e 2 per l'Italiano e al 30% in Matematica.

Sollevarlo al 65% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello B2, sia nell'abilità di comprensione scritta che soprattutto in quella di ascolto ('reading' and 'listening')

OBIETTIVO DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti
- Creazione di griglie condivise per valutare conoscenze, abilità e competenze

- Progettare percorsi personalizzati adeguati a favorire il successo formativo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale docente su percorsi didattici innovativi inerenti le STEM, le STEAM, le TIC, le metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere come CLIL e Flipped classroom

Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Adottare sistemi di valutazione standardizzati per almeno 3 competenze chiave europee, privilegiando tre delle seguenti competenze:

- la competenza alfabetica funzionale (linguaggi specifici); piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà
- la competenza multilinguistica (es: comprensione del testo, interazione verbale..) conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, e nell'inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio;
- la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra;
- Competenza dell'apprendere ad apprendere finalizzata all'acquisizione di consapevolezza nel processo d'apprendimento da parte degli studenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti
- Creazione di griglie condivise per valutare conoscenze, abilità e competenze

Ambiente di apprendimento

- Creare spazi d'apprendimento attrezzati in base all'area disciplinare e alla tipologia di metodologia didattica

Inclusione e differenziazione

- Progettare percorsi personalizzati con ausili e strumenti compensativi, per studenti con DSA e BES, adeguati a favorire il successo formativo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale sulla valutazione

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Piano di miglioramento

Le azioni di miglioramento previste, finalizzate al raggiungimento dei suddetti traguardi, sono le seguenti:

- percorsi di recupero in itinere sulle competenze di base scientifico-matematiche e linguistiche (lingua inglese e latino);

L'Istituto attiverà i percorsi di recupero in itinere anche nel primo quadrimestre, se necessario e alla fine di esso, sia per le discipline scientifico-matematiche, sia linguistiche.

- condivisione di strategie metodologico-didattiche innovative e di strumenti di valutazione e misurazione dell'apprendimento all'interno dei dipartimenti
- partecipazione a percorsi formativi su aspetti metodologico-didattici e disciplinari (CLIL, STEM, STEAM, CBL) e sull'Inclusione

Il percorso di formazione sull'inclusione ha coinvolto una decina di docenti di varie discipline lo scorso anno scolastico; l'obiettivo è quello di coinvolgere almeno ulteriori 20 docenti nel percorso di formazione sull'Inclusione che sarà proposto sempre dalla rete d'ambito 1 anche per quest'anno scolastico 2022-23. Le altre azioni formative su Ascolto attivo e comunicazione efficace, STEM, STEAM, CBL, saranno attivati tra dicembre 2022 e dicembre 2023.

PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA

Il finanziamento ottenuto dall'Istituto per il PNRR potrà offrire un'importante opportunità per l'innovazione degli spazi d'apprendimento e delle relative metodologico-didattiche. I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione ad esse attinenti, sia aderendo alle proposte della rete d'ambito territoriale, sia a quelle interne dell'Istituto. Al fine di migliorare le competenze multilinguistiche e il processo di internazionalizzazione della scuola, il Liceo Spano ha richiesto l'accreditamento al programma Erasmus plus; l'obiettivo è quello di sperimentare percorsi di progettazione europea per favorire un confronto su tematiche metodologiche didattiche e culturali e di formazione in contesti differenti dal proprio.

TITOLO DEL PERCORSO N.1 DI MIGLIORAMENTO

Riallineamento e recupero

BREVE DESCRIZIONE

Il percorso di miglioramento prevede moduli di riallineamento nei campi delle conoscenze e delle abilità da attivarsi nel primo periodo dell'anno e da effettuarsi o in orario scolastico o extrascolastico e da tenersi sotto forma di sportello didattico. Per gruppi di alunni con carenze simili è prevista l'attivazione di percorsi di recupero di 10-15 ore, in orario extrascolastico, sia in itinere che a fine quadrimestre. Per ridurre il numero di insuccessi la scuola, inoltre, si impegna ad organizzare attività di orientamento in entrata più chiare e mirate.

PRIORITÀ e TRAGUARDI

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

TRAGUARDO

Nel triennio 2022-25 ridurre del 10% il numero di studenti non ammessi alla classe successiva, abbassando in particolare il numero di studenti che non superano l'esame del giudizio sospeso.

Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti

Inclusione e differenziazione

- Progettare percorsi personalizzati adeguati a favorire il successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Attività 1: attivazione moduli di riallineamento con attività di rinforzo per recuperare le fragilità, effettuate, in orario scolastico. Ciò prevede la personalizzazione dei percorsi per gli alunni con difficoltà al fine di colmare le lacune e riallineare il livello d'apprendimento nella classe;

Attività 2: attivazione di sportelli didattici extrascolastici o corsi di recupero di 10-15 ore per recuperare carenze disciplinari più importanti. Tali percorsi possono essere organizzati, o dal docente di classe o, ancor meglio, da altri docenti della materia. In questo caso è fondamentale il raccordo tra il docente di classe e quello che effettua il recupero.

Attività 3: attivazione di corsi di recupero finalizzati al recupero delle competenze del giudizio sospeso; tali percorsi vengono effettuati nel mese di giugno per 2-3 settimane con un minimo di 10 ore per disciplina e per gruppo di alunni.

TITOLO PERCORSO N.2 DI MIGLIORAMENTO

Formazione STEAM

BREVE DESCRIZIONE

Al fine di migliorare la qualità del binomio insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti, sia generali che nelle prove nazionali, il secondo percorso di miglioramento prevede percorsi di formazione innovativi e interattivi destinati ai docenti sulle seguenti tematiche:

- metodo di apprendimento interdisciplinare STEM E STEAM che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche;
- metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), Flipped Classroom, CBL (Challenge-based learning)

Sono previsti anche percorsi di formazione sull'Inclusione e comunicazione efficace, e sulla gestione di alunni con bisogni educativi speciali (autistici, ADHD..)

PRIORITÀ e TRAGUARDI

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Nel triennio 22-25 ridurre al 30% la percentuale di studenti delle quinte nei liv. 1 e 2 in Italiano e al 20% in Matematica; nelle classi seconde ridurre al 20% la percentuale di studenti nei liv. 1 e 2 per l'Italiano e al 30% in Matematica. Sollevare al 65% la percentuale degli studenti che raggiungono il liv. B2 nella 'reading' e nella 'listening'.

Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti con relative griglie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale docente su percorsi didattici innovativi inerenti le STEM, le STEAM, le TIC, le metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere come CLIL e Flipped classroom.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Attività 1 Presentazione della piattaforma di lavoro sulla didattica delle STEM entro novembre 2022; attivazione dei moduli di formazione sulla didattica laboratoriale delle STEAM rivolto ai docenti dei dipartimenti di matematica e fisica, scienze, tecnologia e arte entro marzo 2023

Attività 2 Piano di formazione digitale del personale docente e Ata portato avanti dall'animatore digitale in collaborazione con il team digitale. Tale percorso prevede il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e la formazione di almeno 20 docenti del biennio. Le azioni formative prenderanno il via a partire da gennaio 2023; le prime 18 ore si svolgeranno entro agosto 2023 mentre le ulteriori 18 entro la fine dell'anno scolastico 2023-2024. Le tematiche riguarderanno l'utilizzo di programmi e piattaforme digitali e le nuove tecnologie applicate alla didattica in particolare per i docenti.

Att.3 Attivazione di uno o più corsi di formazione sulla didattica innovativa della lingua straniera, sia CLIL che flipped Classroom. Tale formazione sarà proposta nell'a.s. 2023-24, mentre sarà attivato entro dicembre 2022 un corso di lingua inglese livello B1 per migliorare le competenze di tutto il personale in sintonia con il processo di internazionalizzazione del Liceo Spano e della partecipazione ai Progetto Erasmus.

TITOLO PERCORSO N.3 DI MIGLIORAMENTO

Confronto metodologico-didattico

BREVE DESCRIZIONE

Condivisione di strategie metodologico-didattiche innovative e di strumenti di valutazione e misurazione dell'apprendimento all'interno dei dipartimenti

PRIORITÀ e TRAGUARDI

PRIORITÀ

Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Condividere in tutti i dipartimenti griglie di osservazione e valutazione di almeno 3 competenze trasversali (Competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'..)

Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti con relative griglie.

Ambiente di apprendimento

- Creare spazi d'apprendimento attrezzati in base all'area disciplinare e alla tipologia di metodologia didattica

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare il personale sulla valutazione
- Attivazione di focus group su tematiche relative alla valutazione

Attività 1, 2 - Incontri dipartimentali con la strutturazione del lavoro per il confronto e la condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti;

Att.3- Percorso di formazione rivolto ai docenti dei vari dipartimenti, nel periodo compreso tra il 2023 e il 2025, sulla valutazione dell'apprendimento per competenze; la valutazione è stato uno degli argomenti emersi nella ricognizione dei bisogni a fine a.s. 2021-22.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si doterà di spazi laboratoriali innovati, rinnovando gli arredi e le attrezzature attuali, e di ulteriori spazi d'apprendimento finalizzati alle attività educativo-didattiche dei vari ambiti disciplinari: scientifico-matematico (lab di fisica, lab di coding, lab informatico, lab di chimica/scienze..), linguistico (lab di scrittura creativa e stampa, lab web radio, lab interattivo lingua inglese), storico-filosofico (lab debate, lab geo-storico..), artistico (lab disegno e lab arti espressive: drammatizzazione, teatro, ecc.), motorio (lab scienze motorie).

Tutti i suddetti spazi potranno essere presenti in tutti i plessi e nei vari piani del plesso centrale; tutti gli spazi aula, inoltre, saranno dotati di banchi trapezoidali per il lavoro cooperativo, di alcune postazioni digitali, del monitor e delle adeguate attrezzature didattiche in base alle attività d'apprendimento da portate avanti in ogni spazio.

Inoltre sarà importante allestire gli spazi d'apprendimento con appendi abiti e tende solari finalizzate a migliorare la qualità dell'attività educativo-didattica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le risorse relative al PNRR per il Liceo Spano sono 351.181,73 euro, di cui 227.137,16 euro per New Generation Classrooms e 124,044,57 euro per New Generation Labs.

Il gruppo di lavoro creato per studiare modalità di utilizzo delle suddette risorse per innovare sia gli spazi aula, sia quelli laboratoriali coinvolge diversi docenti in rappresentanza di tutti i dipartimenti e alcuni studenti rappresentanti di istituto.

Da una prima ricognizione degli spazi è emerso che le attrezzature dei laboratori scientifici hanno necessità di essere rinnovate e integrate. I laboratori inoltre devono essere incrementati. Gli spazi aula necessitano sia di arredi differenti e innovativi che si prestino ad una didattica interattiva e collaborativa, sia di attrezzature digitali e infine anche di elementi essenziali come le tende solari fondamentali nei mesi caldi per un benessere scolastico importante per l'apprendimento.

Il gruppo di lavoro PNRR ha ipotizzato due proposte di organizzazione educativo-didattica migliorativa: la prima, più innovativa, si basa sul concetto di spazio di apprendimento legato all'attività e non al gruppo classe; questo non sarebbe stabile ma si sposterebbe in base all'attività da seguire. Gli spazi di apprendimento dipartimentali potranno essere tutti collocati nei vari piani in modo che lo spostamento degli studenti sia contenuto, visti i grandi numeri del Liceo. In effetti tutti gli spazi sarebbero dei laboratori attrezzati per le diverse discipline. La seconda proposta prevede solo l'implementazione dei laboratori, il rinnovo delle attrezzature di quelli già presenti e degli spazi aula con arredi nuovi.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Scientifico "G. Spano" promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo e formativo l'uomo e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e di rielaborazione dei saperi acquisiti, per poter autonomamente vedere, pensare, immaginare, riflettere su sé stesso, sul passato, sulle condizioni del suo presente, sulle possibilità di creare un futuro migliore.

La costruzione di una "società della conoscenza" costituisce un obiettivo fondamentale per acquisire strumenti di analisi e di sintesi che consentano di leggere agevolmente la realtà, di interpretarne gli aspetti multietnici e multiculturali, perché questi diventino oggetto di riflessioni approfondite. Questo obiettivo si raggiunge attraverso l'assimilazione di principi quali la tolleranza, l'inclusività, l'integrazione e i valori della solidarietà.

Il Liceo intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale ma anche il pieno sviluppo della persona e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale. Individuando nella contemporaneità e nella cultura della diversità, assunta come valore, il nodo focale della formazione, si vogliono promuovere forme di riflessione ed una consapevole partecipazione ai problemi del mondo che cambia.

Ciò non esclude lo studio, l'osservazione del passato e delle tradizioni individuando nelle diverse epoche quanto di valido e di significativo l'uomo ha prodotto in tutti gli ambiti della cultura (scientifica e umanistica) e riconoscendo gli elementi del cambiamento nel processo del divenire del tempo. Il liceo si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e all'apprendimento per l'intero arco della propria vita, e quelli necessari per partecipare consapevolmente alla vita democratica del Paese, esercitando tutti i diritti di cittadinanza.

Attualmente, il Liceo Scientifico "G. Spano" continua a diversificare la sua tradizionale offerta formativa attraverso i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento Matematico; dall'anno scolastico 2022-2023 è stato riattivato un corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle materie del curriculum.

Nel corso tradizionale vi sono i seguenti insegnamenti: italiano, latino, geo-storia, scienze, fisica, matematica, inglese, arte e scienze motorie; dalla classe terza non è più presente la materia geo-storia e il curriculum si arricchisce con storia e filosofia.

Il corso di scienze applicate prevede le seguenti discipline: italiano, geo-storia, scienze, fisica, matematica, informatica, inglese, arte e scienze motorie

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**QUADRO ORARIO -
SCIENTIFICO - PIANO DI
STUDIO: LI02 QO
SCIENTIFICO A.S. 2022/2023**

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**QUADRO ORARIO -
SCIENTIFICO - PIANO DI
STUDIO: LI02 QO
SCIENTIFICO A.S. 2022/2023**

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30



**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO -
OPZIONE SCIENZE APPLICATE -
PIANO DI STUDIO: LI03 QO
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE 2022/2023**

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2

**QUADRO ORARIO -
SCIENTIFICO - PIANO DI
STUDIO: LI02 QO
SCIENTIFICO A.S. 2022/2023**

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
FISICA		2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)		3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		2	2	2	2	2
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0
Totale		27	27	30	30	30

Curricolo di Istituto

Curricolo scuola

Il Liceo Scientifico "G. Spano" diversifica la sua tradizionale offerta formativa con i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento Matematico; dall'anno scolastico 2022-2023 è stato riattivato un corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle materie del curriculum. Nell'anno scolastico 2023-24 sarà attivata anche una classe prima ad indirizzo matematico con la finalità di istituire un intero corso matematico e uno CLIL.

Per quanto riguarda il curriculum dell'indirizzo tradizionale, che comprende anche il corso matematico e CLIL, e l'indirizzo di Scienze applicate si veda il precedente paragrafo 'Traguardi attesi in uscita'.

Al fine di poter portare avanti l'Offerta Formativa dell'Istituto, oltre all'organico di fatto necessario in base al numero di classi, è fondamentale poter ancora contare sull'organico di potenziamento (n. 2 docenti di matematica A027, n. 1 docente di lettere A011, n. 1 docente di storia e filosofia A019, n. 2 docenti di sostegno ADSS, 1 docente A046 Diritto e materie giuridiche, 2 docenti A050 Scienze) e di ulteriori 2 figure: n. 1 docente di inglese AB24 e un docente di scienze motorie A048 nell'arco del triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in attuazione della L. n. 92/2019, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per il quale è stato elaborato un apposito piano di lavoro, con l'organizzazione delle attività in maniera strutturata ed organica che si sviluppa per classi parallele.

L'insegnamento della nuova disciplina si fonda su tre nuclei tematici:

- 1- LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale - Agenda 2030 dell'ONU;
- 3- CITTADINANZA DIGITALE.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline, in cui non vi è un insegnante dedicato ma al cui insegnamento concorrono i docenti delle diverse discipline già comprese nel curriculum di studi, oltre alla docente di diritto.

La disciplina è oggetto di valutazioni periodiche e finali e il suo voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e - per le classi del triennio - all'attribuzione del credito scolastico.

Nella formulazione della proposta di lavoro per l'insegnamento dell'Educazione Civica il punto di partenza non può essere che l'acquisizione e/o l'approfondimento di alcune conoscenze fondamentali da parte degli studenti; è però chiaro le conoscenze da sole non bastano, perché l'educazione civica deve condurre al pensiero critico, produrre un mutamento di atteggiamenti, comportamenti e punti di vista, risolversi in azione concreta.

La scuola in tale ambito non può esaurire al proprio interno la funzione educante, ma deve

poter contare sulla collaborazione con la famiglia, rafforzandola ed integrando il Patto educativo di corresponsabilità; deve inoltre aprirsi al territorio per cogliere opportunità, stabilire relazioni ed individuare settori in cui sia possibile per gli studenti esercitare una cittadinanza attiva. Soltanto una reale condivisione di valori ed obiettivi da parte di tutti i soggetti della scuola può orientare l'azione educativa alla formazione del cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità in un'ottica di apertura alla ricchezza delle diversità, capace di essere solidale e di affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale segue un percorso elaborato dai docenti della stessa sezione, per le sole discipline che comportano un avvicendamento di insegnanti nel passaggio dal primo biennio al secondo (Italiano, Latino, Storia, Matematica, etc.).

Ha i seguenti scopi:

a) progettare un curriculum flessibile, volto ad offrire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo armonico e flessibile in relazione all'apporto didattico di ciascun docente;

b) individuare le competenze disciplinari che le studentesse e gli studenti devono conseguire nel passaggio al secondo biennio.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Anche per il triennio 2022-25, Il Liceo Scientifico "G. Spano" intende continuare nello sviluppo delle competenze trasversali delle proprie studentesse e dei propri studenti attraverso un sistema integrato di attività curriculari ed extracurriculari.

Infatti, il Liceo, con i suoi molteplici progetti educativi, promuove una cultura che mette l'individuo - e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e rielaborative dei saperi acquisiti - al centro dell'interesse educativo e formativo. Essere parte attiva della società della conoscenza, saper vedere, pensare, immaginare e riflettere sul passato, sulle condizioni del presente e sulle possibilità di creare un futuro migliore, è l'obiettivo primario; il percorso per arrivare a tale meta passa attraverso l'acquisizione di strumenti di analisi e di sintesi che consentono all'individuo di interpretare gli aspetti multietnici e multiculturali e di assimilarli come principi e valori quali la tolleranza, l'inclusione, l'integrazione e la solidarietà.

Tuttavia, la formazione che il Liceo tende a realizzare non può essere una mera crescita intellettuale, sociale e morale dell'individuo; in un contesto globale sempre più articolato, il pieno sviluppo della persona e l'esercizio reale dei diritti di cittadinanza, che trova il suo fulcro valoriale nella cultura della diversità contemporanea, devono costituire impegno e preoccupazione costante.

Crescere come individui consapevoli di partecipare e riflettere sui problemi di un mondo in continuo e rapido cambiamento sostiene e integra lo studio e l'osservazione del passato e delle tradizioni e favorisce la capacità di riconoscere le proprie scelte, per individuare ciò che l'uomo

ha prodotto di valido e di significativo in tutti gli ambiti della cultura - scientifica e umanistica - nelle diverse epoche. In questo percorso ragionato e condiviso, il Liceo Scientifico "G. Spano" si propone di fornire tutti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'istruzione obbligatoria impartita per almeno 10 anni in una fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è un diritto-dovere dal 1° settembre 2007, secondo la legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622. Con tale legge, il nostro sistema scolastico compie un passo molto importante per allinearsi con i sistemi di altri Paesi dell'Unione Europea, accogliendo in tal modo anche la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'apprendimento permanente. In coerenza con la legislazione vigente, il Liceo Scientifico "G. Spano" intende curare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il percorso di seguito presentato.

Primo Biennio

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione del tempo disponibile, delle proprie strategie e del proprio approccio allo studio.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** identificare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fatti e nozioni nei diversi ambiti disciplinari, distanti nello spazio e nel tempo, cogliendone

la natura specifica, sviluppando ragionamenti organici, rilevando affinità e diversità, congruenze e incongruenze, cause ed effetti e la loro prevedibilità.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Contenuti e azioni curricolari

I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.

Progetti: Liceo matematico; Olimpiadi della Matematica; Rally matematico; Potenziamento matematico; Olimpiadi di fisica nel biennio del liceo scientifico; Campionati delle Scienze Naturali; Educazione alla sostenibilità ambientale; Scienza per tutti; La biodiversità del Mar Mediterraneo e la sua tutela (da avviare nell'arco del triennio).

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza.

Progetti: MEP Spano Sassari; Libertà e Responsabilità

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche.

Progetti: Olimpiadi di italiano; corsi di preparazione alle certificazioni PET e FIRST; gemellaggi e-twinning, Rinforzo e Potenziamento relazionale e disciplinare (L2); Libriamoci.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Spano in concerto; C.I.C.; Orienteering: il territorio come aula didattica.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport

Progetti: Monumenti Aperti; Arte di strada; Giornate del FAI; Stagione di Prosa e danza 2022-23; Lo Sport al pomeriggio, Giochi sportivi studenteschi.

N. B.: Per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda l'All.10 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it

Secondo Biennio

A. Conoscenze

1. Comprendere che la tutela dei diritti umani è il modo migliore di lottare contro la fame, la miseria e la guerra e che il compito di imporre il rispetto spetta oltre che agli Stati ai singoli individui.

2. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli e le differenti culture per far nascere la pace e mantenerla, sconfiggere i pregiudizi, rifiutare la violenza come soluzione dei disaccordi.

3. Comprendere che lo sfruttamento selvaggio da parte dell'uomo ha compromesso la qualità della vita sul pianeta.

4. Comprendere che lo sviluppo sostenibile e la tutela della biodiversità sono concetti e valori importanti, fondamentali per imparare a rispettare e proteggere l'ambiente.

B. Competenze

1. Essere consapevoli che in molti Paesi del mondo si verificano maltrattamenti ai danni dei soggetti più deboli, discriminazioni razziali e conflitti armati.
2. Essere consapevoli che promuovere una cultura di tolleranza e di rispetto delle diversità sia la via migliore per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace.
3. Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto in primo luogo dagli Stati e dai governi ma anche dai singoli individui.
4. Acquisire la consapevolezza dei legami e degli intrecci tra comportamenti quotidiani e tutela delle risorse naturali, soddisfacendo i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future.
5. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della sicurezza personale.

Contenuti e azioni curricolari

I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 6 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo Matematico; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; Scienza per tutti; Olimpiadi della Chimica; Campionati delle Scienze Naturali; Educazione alla sostenibilità ambientale; Olimpiadi delle Neuroscienze.

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza

Progetti: Parlamento Europeo dei Giovani (PEG Nazionale); MEP Spano Sassari; Libertà e Responsabilità

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche.

Progetti: Olimpiadi di Italiano; Corsi di preparazione alla certificazione PET; Corsi di preparazione alla certificazione FIRST, CLIL; mobilità individuale studentesca in uscita con frequenza di scuole secondarie all'estero e riconoscimento del trimestre/semestre/anno frequentato; mobilità studentesca individuale in entrata: accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo che intendono frequentare un periodo che varia da pochi mesi ad un intero anno scolastico presso una delle nostre classi; Libriamoci, Alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri; Olimpiadi di Filosofia; Libriamoci; Media Education

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Educazione alla salute; Spano in concerto; C.I.C.; Educazione emozionale ed inclusione; Liceo spano in onda: la Web Radio del Liceo

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport:

Progetti: Monumenti Aperti; Arte di strada; Giornate del FAI; Stagione di Prosa e danza 2022-23; Lo Sport al pomeriggio, Giochi sportivi studenteschi.

6. Area di Promozione dell'Orientamento

Progetti afferenti al PCTO; Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze, Scienze Agrarie e Chimica); Progetti in collaborazione con il DIMA; Progetto UNISCO

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it.

Quinto Anno -

A. Conoscenze

1. Comprendere l'importanza del senso di identità, appartenenza e partecipazione.
2. Conoscere i luoghi della convivenza democratica.
3. Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche basilari degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro Paese.
4. Comprendere le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e per la cooperazione internazionale.

B. Competenze

1. Saper analizzare l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie

istituzioni.

2. Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.

3. Saper riconoscere il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite. Contenuti e azioni curricolari: i contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline.

Contenuti e azioni extracurricolari

I contenuti e le azioni extracurricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 6 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri, per citarne alcuni, quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

6. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo Matematico; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; Scienza per tutti; Olimpiadi della Chimica; Campionati delle Scienze Naturali; Educazione alla sostenibilità ambientale; Olimpiadi delle Neuroscienze.

7. Area di promozione della legalità e della cittadinanza

Progetti: Parlamento Europeo dei Giovani (PEG Nazionale); MEP Spano Sassari; Libertà e Responsabilità

8. Area di potenziamento delle competenze linguistiche.

Progetti: Olimpiadi di Italiano; Corsi di preparazione alla certificazione PET; Corsi di preparazione alla certificazione FIRST, CLIL; mobilità individuale studentesca in uscita con frequenza di scuole secondarie all'estero e riconoscimento del trimestre/semestre/anno frequentato; mobilità studentesca individuale in entrata: accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo che intendono frequentare un periodo che varia da pochi mesi ad un intero anno scolastico presso una delle nostre classi; Libriamoci, Alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri; Olimpiadi di Filosofia; Libriamoci; Media Education

9. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Educazione alla salute; Spano in concerto; C.I.C.; Educazione emozionale ed inclusione; Liceo spano in onda: la Web Radio del Liceo

10. Area di promozione dell'Arte e dello Sport:

Progetti: Monumenti Aperti; Arte di strada; Giornate del FAI; Stagione di Prosa e danza 2022-23; Lo Sport al pomeriggio, Giochi sportivi studenteschi.

6. Area di Promozione dell'Orientamento

Progetti afferenti al PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento); Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze, Scienze Agrarie e Chimica); Progetti in collaborazione con il DIMA; Progetto UNISCO

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda l'All.10 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione

Il corso sulla sicurezza è attivato con la modalità on line. Prevede quattro ore di corso di formazione generale per il conseguimento della certificazione permanente.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante e attività a distanza

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM);

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ogni modulo è somministrato un questionario inerente ai temi trattati, fino al conseguimento dell'attestato.

PROGETTI D'ISTITUTO

Il Liceo "Spano" partecipa attivamente alla realizzazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", consentendo a studentesse e studenti la partecipazione ad attività che nel loro profilo corrispondono alle finalità dei PCTO.

Elenco attività riconosciute realizzate dal Liceo e attività di formazione realizzate in collaborazione con esperti:

-Peg Nazionale

-Stage di Matematica

-Scienze in Piazza

-Monumenti aperti

-Corale e Gruppo Musicale

-Web radio

-Laboratori Media Education (Fisica, Musica e Matematica, Giornalismo, Giochi da tavolo)

-Fai

-Ail

-Aism

-Accoglienza e security nelle attività del liceo

-Arbitro di tornei sportivi interni o dei giochi sportivi studenteschi.

Per ogni discente la partecipazione a tali attività non dovrà comunque superare complessivamente le 40 ore del monte ore complessivo.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Enti pubblici e privati, Associazioni culturali e sportive, UNISS, Associazioni di Volontariato e Onlus.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli Enti promotori accertano e valutano conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

ATTIVITÀ SUL CAMPO: PRIVATI E UNIVERSITÀ

Descrizione

Studentesse e studenti acquisiscono nuove conoscenze, competenze e abilità utili alla formazione di specifiche professionalità. I percorsi sono progettati in sinergia tra struttura ospitante e Liceo. Studentesse e studenti sono seguiti da tutor interni e da tutor esterni per la durata dell'intero percorso.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante o con modalità a distanza.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

Strutture pubbliche e private, terzo settore, imprese, professionisti, Università degli Studi di Sassari, Enti universitari del territorio nazionale selezionati sulla base delle attività formative proposte.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso il tutor esterno valuta avvalendosi del modulo MIUR. È prevista anche l'autovalutazione dello studente.

SOCIAL REPORTER/PODCAST RADIO

Descrizione

Il Liceo aderisce ad un progetto nazionale proposto da 'NOISIAMOFUTURO' che prevede la realizzazione di un giornale on line, definito "Social Journal". Gli studenti formano redazioni che sono chiamate ad elaborare articoli di giornale, fotoreportage e video per la pubblicazione online. L'attività di scrittura è preceduta dalla formazione in collaborazione con la Scuola Superiore di Giornalismo "Guido Carli" dell'Università Luiss. Il percorso può essere completato con la partecipazione al Festival dei Giovani.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accreditamento delle ore, gli elaborati devono rispondere ai requisiti stabiliti dalla direzione del Social Reporter: aderenza al tema proposto, coerenza con la sezione in cui il lavoro sarà inserito, originalità del testo.

LA PAGINA DEI RAGAZZI (LA NUOVA@SCUOLA)

Descrizione

Il progetto di scrittura giornalistica (interclasse e interscuole) ha il fine di far sperimentare a studentesse e studenti la realtà della redazione di un giornale. Seguiti e formati da giornalisti professionisti attivi nel mondo della comunicazione e nel sociale, i ragazzi s'impegneranno nella realizzazione di articoli di giornale da pubblicare periodicamente su pagine dedicate del quotidiano, affrontando tematiche di particolare interesse per il mondo degli adolescenti, spaziando dalla cronaca allo sport, dall'attualità allo spettacolo, dal sociale alla musica, con uno sguardo attento ai "fenomeni" che incidono maggiormente nella vita di ragazze e ragazzi, come i social e le problematiche che scaturiscono da un loro eventuale uso non corretto.

Gli appuntamenti delle redazioni si terranno secondo un calendario stabilito (tra novembre e aprile) nelle diverse scuole della città e nella sede della "Nuova Sardegna". Il progetto si svolgerà in modalità on line finché non si avrà la possibilità di riprendere gli incontri in presenza.

MODALITÀ

PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene fatta dall'azienda.

LAVORANDO S'IMPARA

Descrizione

Il progetto Lavorando s'impara è finalizzato all'attuazione dei percorsi di PCTO, come previsto dalla Legge 107. I percorsi saranno attuati attraverso la stipula di convenzioni con ordini professionali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale, ambientale e sportivo, Università, imprese locali, onlus, associazioni, Confindustria e Camera di Commercio, con cui verrà elaborato un percorso formativo personalizzato. L'attività potrà essere svolta anche attraverso la simulazione d'azienda. In totale sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie in materia di Covid-19, è prevista la partecipazione a concorsi nazionali di studenti e studentesse suddivisi in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi differenti, guidati dai docenti tutor.

Tra i progetti proposti in questi ultimi anni e rivolti alle classi terze, hanno riscosso particolare interesse quelli che avevano come meta finale il Festival dei Giovani, lo scorso anno scolastico svolto in modalità streaming per ottemperare alla normativa anti-Covid. Tale Festival è stato ospitato dapprima nella città di Gaeta, e nel mese di maggio 2021, presso la sede del nostro Liceo; nel 2022 vi è stata la partecipazione di alcune classi dell'Istituto all'evento a Gaeta. Così come negli anni passati, nell'arco di una o più giornate, sono stati sviluppati diversi eventi di formazione e orientamento, ideati e condotti in gran parte da studenti nelle aule scolastiche, trasformate in veri e propri studi televisivi o laboratori digitali, a cui il pubblico di giovani ha partecipato anche in streaming e su palchi virtuali, con un coinvolgimento interattivo e dinamico. L'obiettivo è quello di collegare tra loro gli studenti di tutte le scuole - del territorio e di altre città d'Italia che vorranno aderire all'iniziativa. Una modalità che garantisce una grande partecipazione di giovani, in totale sicurezza e rispetto delle norme in vigore al momento dell'evento. Studenti e studentesse sono stati impegnati nel ruolo di relatori, conduttori e comunicatori, provocando un protagonismo attivo e una formazione dinamica attraverso il gaming in contest creativi. In tutte le attività sono affiancati da professionisti che arricchiscono il percorso didattico con prove esperienziali, quanto mai utili per le future scelte personali e professionali. Vengono trattati argomenti di stretta attualità e di orientamento allo sviluppo della personalità dei giovani come individui, cittadini e professionisti del mondo del lavoro. Gli eventi creati dopo il momento di diretta streaming sono diventati contenuti on demand a disposizione di studenti, scuole, famiglie e fruibili tutto l'anno. È prevista la partecipazione di diverse classi terze all'edizione del 2023.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTE

L'Ente promotore, 'NOISIAMOFUTURO', accerta e valuta conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

A partire dall'a.s. 21-22 sono stati attivati percorsi PCTO presso alcune Università cittadine con moduli laboratoriali in presenza rivolti a gruppi di studenti (ad es. mini corsi Facoltà d'Agraria) e percorsi laboratoriali interscolastici del progetto Media Education; attività educativa finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici.

Sono state attuate anche diversi progetti proposti sulla piattaforma di Educazione Digitale legati a tematiche di tipo scientifico, economico ed energetico.

A partire dal 2022-23, saranno inoltre attuate i percorsi ISPRA, legati a tematiche ambientali, quali cambiamenti climatici, inquinamento marino, ed ecosistema marino; sarà infine attivata la collaborazione con Informagiovani, Comune di Sassari, per l'attuazione del progetto EYM European Young Multiplier.

Altre iniziative saranno realizzate in collaborazione con enti e associazioni sulla base dell'interesse manifestato da studentesse e studenti.

ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

L'azione di Orientare rappresenta l'atto educativo che si pone come obiettivo quello di rendere ragazze e ragazzi consapevoli di sé e della realtà che li circonda in vista di una scelta fondamentale ed importante, quale quella che si deve compiere al termine del secondo ciclo di studi, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado.

Orientare significa perciò mettere in moto tutta una serie di azioni professionali di supporto e la capacità di autodeterminazione, come fissato a Bratislava nel 1970 dall'UNESCO: «Orientare significa porre l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione rispetto alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e raggiungere il pieno della persona».

Tradizionalmente, negli anni passati e comunque prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria, le attività di Orientamento in ingresso prevedevano una serie di incontri in presenza -presso gli Istituti Comprensivi del territorio- che vedevano coinvolti i docenti della Commissione Orientamento e docenti, studentesse e studenti degli Istituti Comprensivi del territorio. A ciò seguiva una giornata di Open Day, solitamente programmata nella prima decade del mese di gennaio, durante la quale il Liceo apriva le porte alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, accompagnati dalle rispettive famiglie, al fine di presentare loro tutti gli ambienti di apprendimento unitamente ai laboratori di Chimica, Fisica, Biologia, Informatica e alle palestre.

In quell'occasione, a supporto dei docenti, partecipavano nutriti gruppi di studentesse e studenti provenienti dalle classi seconde, terze, quarte e quinte, i quali ricoprivano diversi ruoli: i cosiddetti "ciceroni" avevano l'incarico di accompagnare i visitatori all'interno della scuola, aprendo le porte dei laboratori dove attendevano docenti e gruppi di studentesse e studenti impegnati in attività pratiche, quali dimostrazioni nell'ambito della chimica e fisica; altri piccoli gruppi condividevano con i futuri studenti le proprie esperienze di vita e di studio. Venivano anche organizzate brevi rassegne musicali dove si esibivano studentesse e studenti nel ruolo di cantanti accompagnati da basso, chitarra, batteria, tromba, a riprova che il Liceo è un luogo di formazione poliedrico dove è possibile sviluppare anche competenze trasversali legate all'arte e sviluppare talento.

Contestualmente venivano organizzate specifiche attività, quali ad esempio partite di pallavolo oppure pallacanestro.

I visitatori venivano anche coinvolti nei laboratori di Latino, Matematica, Filosofia, Inglese.

Per tutto il mese di gennaio e fino al termine delle iscrizioni veniva attivato anche uno Sportello di Orientamento, attivo per più giorni alla settimana in orario pomeridiano, finalizzato a fornire supporto alle famiglie dei futuri iscritti in caso di difficoltà nella procedura dell'iscrizione o comunque atto a fornire ulteriori informazioni, chiarimenti e quant'altro necessario.

Il 30 gennaio 2020 l'OMS dichiara l'emergenza globale e l'11 marzo lo stato di pandemia. Tutto il pianeta si ferma per lockdown e chiusure. Le scuole risentono fortemente dello stato di emergenza sanitaria e sono costrette ad adottare nuove strategie.

Nell'a.s. 2020-21, per la prima volta, è diventato necessario sperimentare una nuova modalità operativa: il tradizionale Open Day è stato organizzato da remoto, diventando così un'attività completamente virtuale.

Nell'a.s. 2021-22, permanendo le condizioni di emergenza sanitaria, non si sono svolti incontri di orientamento in presenza ma ancora on -line, attraverso video interattivi.

per mostrare gli ambienti di formazione e le attività caratterizzanti il Liceo Spano. L'obiettivo, nel corso del triennio 2022-25, sarà quello di riproporre l'Orientamento in entrata con le stesse modalità adottate negli anni precedenti l'emergenza sanitaria e a dicembre 2022 la scuola riprenderà ad attivare l'Open Day' in presenza e una settimana dedicata all'accoglienza delle scuole secondarie di I grado.

Orientamento in uscita

In una prospettiva europea di Lifelong Learning, l'Orientamento in uscita rappresenta un elemento necessario e indispensabile per la scuola, la quale, divenuta interprete delle istanze socio-culturali odierne, progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento-insegnamento e nella forma di auto-apprendimento e auto formazione costante.

L'Orientamento rappresenta così un costante e graduale sviluppo globale dello studente. La 'mission' della scuola è quindi quella di contribuire alla maturazione di questo processo, promuovendo lo sviluppo delle competenze orientative di base e sviluppando attività di monitoraggio e di educazione alla scelta attraverso l'utilizzo di risorse, sia interne che esterne al sistema, finalizzate a promuovere, per quanto possibile, il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Le finalità dell'Orientamento sono:

1. sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del Lifelong Learning;
2. aiutare studentesse e studenti a conoscere sé stessi, le proprie capacità e le proprie attitudini, ma anche le difficoltà e i limiti, al fine di individuare, insieme ad essi, le strategie di un loro superamento;
3. stimolare allieve ed allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti socioeconomici e culturali;
4. sviluppare in alunne ed alunni le capacità progettuali e di scelta consapevole;
5. illustrare con chiarezza i possibili sbocchi professionali e le opportunità legate alla prosecuzione degli studi.

Per poter predisporre le attività di Orientamento viene prima effettuato un rilevamento dei bisogni e degli interessi di studentesse e studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte rispetto alle scelte post diploma.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

I progetti presentati per l'a.s. 2022-23 sono classificati in base alle seguenti categorie

AREA DEL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE	AREA DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA	AREA DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE/UMANISTICHE	AREA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE	AREA DI PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLO SPORT	AREA DI PROMOZIONE ALL'ORIENTAMENTO
Olimpiadi della Matematica Referente: Prof.ssa R. Sechi	Parlamento Europeo dei Giovani (PEG Nazionale) EYP-selezione nazionale Referente: Prof.ssa D. Proietti	Olimpiadi di Italiano 2022-23 Referente: Prof.ssa F. Salis	Sportello di ascolto attivo e Comunicazione efficace C.I.C. Referente: Prof.ssa M.C. Scanu	Lo Sport al pomeriggio Referente: Prof.ssa F. Motroni	Percorsi educativo-didattici relativi al PCTO: <i>Lavorando si impara</i> Referenti: Prof.ssa G. Meazza, Prof.ssa C. Seu - La Nuova@Scuola - Social Journal - La tua idea d'Impresa - Festival dei Giovani
Potenziamento di Matematica primo biennio Referente: Prof.ssa R. Greco	MEP Sassari Referente: Prof.ssa D. Proietti	Il Giornale dello Spano Referente: Prof.ssa G. Meazza	Educazione Emozionale ed Inclusion Referente: Prof.ssa E. Scanu	Giochi sportivi studenteschi 2022-23 Referente: Prof.ssa F. Motroni	Progetti in collaborazione con il D.I.M.A. (Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova) Referente: Prof. G. Ferri Piano Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze, Chimica e Agraria) Referente: Prof.ssa A.M. Scarpa
Scienza per tutti Referenti: Prof. R. Lioni Prof.ssa M. Mastino	Progetto legalità Libertà e Responsabilità Referente: Prof.ssa M. Sole Fadda	Corsi di preparazione alla certificazione PET Referente: Prof.ssa A. Porcu	Spano in concerto Referente: Prof. M. Buscarinu	Monumenti Aperti Referenti: Prof. G. Palmieri	Progetto Unisco Referente: D. Arru
Olimpiadi della Chimica (Giochi della Chimica) Referente: Prof.ssa M. Piras		Corso di preparazione alla certificazione FIRST Referente: Prof.ssa A. Porcu	Liceo Spano IN ONDA: La web radio del Liceo Referente: Prof.ssa G. Meazza	Giornate del FAI Referente: Prof.ssa M. Signoretta	
Scienza in piazza Referenti: Dipartimento di Scienze		Rinforzo e Potenziamento relazionale e disciplinare (Italiano L2) Referenti: Prof.ssa M. P. Beccari, Prof.ssa M.G. Penco		Stagione di prosa e danza 2022/2023 Referente: Prof.ssa C.M. Seu	

<p>Rally Matematico</p> <p>Referente: Prof.ssa M.Mastino</p>		<p>Mobilità individuale studentesca in uscita con frequenzadi scuole secondarie all'estero e riconoscimento del trimestre/semestre/anno frequentato</p> <p>Referente: Prof.ssa D. Sanna</p>		<p>Il Cinema e le Arti</p> <p>Referente: Prof. Antonio Sanna</p>	
<p>Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali</p> <p>Referente Prof.ssa M. Piras</p>		<p>Mobilità studentesca individuale in entrata: accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo che intendono frequentare un periodo che varia da pochi mesi ad un intero anno scolastico presso una delle nostre classi</p> <p>Referente: Prof.ssa D. Sanna</p>			

Olimpiadi della Fisica 2022/2023 Referenti: Prof. R. Lioni, Prof. A. Fadda		Incontro con l'autore Piergiorgio Pulixi Referente: Prof.ssa C.M. Seu			
Media Education -Laboratorio il Gioco da tavolo - Laboratorio Comunicare la Fisica - Laboratorio Musica è Matematica Referente: Prof.ssa A. Melas		Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole Referenti: Prof.ssa E. Alba e Prof.ssa G. Meazza			
Educazione alla sostenibilità ambientale Referenti: Prof.ssa B. Del Pin, Prof. I. Manca		#ioleggoperché Referente: Prof. G. A. Satta			
Olimpiadi delle Neuroscienze Referente: Prof.ssa A. Scarpa		Olimpiadi di Filosofia Referente: Antonella Sale			
		Windows on CLILab Referente: Prof. D. Arru			
		Cortocircuiti in biblioteca Referente: Prof.ssa M.S. Sanna			
		Riqualificazione Biblioteca Referente: Prof.ssa M.S. Sanna			
		Media Education -Laboratorio Giornalismo Referente: Prof.ssa A. Melas			
		Gemellaggio e-Twinning, classe 1D con una classe del Liceo Ogólnokształcące di Częstochowa (Polonia)			

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - AGENDA 2030

Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

La Rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Lo scopo del presente progetto è quello di educare allo sviluppo sostenibile e di promuovere la consapevolezza circa il ruolo di ciascuno di noi nella società, promuovendo comportamenti corretti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF si
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM no
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica si
- Piano di formazione del personale docente si
- Piano di formazione del personale ATA no

Descrizione dell'attività

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il progetto prende spunto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015. Gli obiettivi in essa proposti riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. L'educazione per la sostenibilità è necessaria come formazione per i giovani, chiamati ad affrontare problematiche ambientali che si presume saranno sempre più pressanti per il prossimo futuro; lo scopo del presente progetto è quello di educare allo sviluppo sostenibile e di promuovere la consapevolezza circa il ruolo di ciascuno di noi nella società, promuovendo comportamenti corretti nei confronti della natura, del consumo, dell'ecologia, dell'inquinamento. Oltre che per una parte teorica da svolgere in aula, il progetto si caratterizza per un'attività sul campo in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente (elementi di cartografia; studio della flora e della fauna sarda; esercitazione sul campo; primo soccorso; studio degli inquinanti chimici, biologici, esercitazione pratica di rilevamento inquinanti). Tra le attività è prevista anche la valorizzazione degli spazi esterni della scuola con azioni di cura e potenziamento del verde.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Piano Triennale dell'Animatore Digitale 2022-2025

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- 1) Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
- 3) Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per

fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Premessa al Piano Triennale

Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica.

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

INTERVENTI GIÀ ATTUATI NELL'ISTITUTO

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet Wi-Fi e cablata (solo la sede centrale) per permettere una copertura adeguata di tutti gli spazi scolastici. In totale l'Istituto dispone di 5 linee a larga banda in entrata di cui 3 in fibra ottica nella sede centrale con uno standard qualitativo adeguato alle attuali necessità didattiche e lavorative del personale in servizio e di tutti gli studenti. Con la partecipazione all'ultimo PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, l'Istituto si è inoltre dotato di una struttura hardware/software tale da garantire la sicurezza dei dati e degli accessi nel pieno rispetto delle linee guida dettate dall'AgID.

1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio di finanziamenti Statali ed Europei nel triennio 2019-2022 sono stati acquisiti molti strumenti digitali a sostegno di una didattica innovativa quali ad esempio dispositivi per l'allestimento di un laboratorio di robotica educativa (PNSD), 53 chromebook e 47 notebook utilizzati per il comodato d'uso durante la pandemia e attualmente utilizzati in 4 carrelli mobili trasportabili nelle aule di lezione. Ultimamente grazie al finanziamento relativo al PON Digital Board l'Istituto si è dotato di nuovi monitor interattivi da 75" installati in 30 aule della sede centrale. Naturalmente tutti i monitor interattivi e le LIM presenti nell'Istituto sono collegati alla rete internet attraverso notebook presenti nelle aule.

1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma ARGO. Anche gli uffici sono stati interessati da un ammodernamento hardware che ha visto la sostituzione di tutti i vecchi pc con nuovi desktop All in di diversi scanner

di rete per consentire il processo di digitalizzazione e dematerializzazione della carta e l'allestimento di un sistema sicuro di backup di tutti i dati trattati da ogni postazione.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni e Piattaforma di e-learning (azioni 4, 11, 13, 23 del PNSD)

Dall'inizio della pandemia nella scuola si utilizza la piattaforma Google Workspace adottata a suo tempo per la didattica a distanza e oggi come strumento imprescindibile per la comunicazione tra tutti gli utenti della scuola e come valido strumento di supporto ad una didattica innovativa. Tutto il personale docente/non docente e gli studenti dispongono di un account istituzionale personale su questa piattaforma gestita dall'animatore digitale. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.liceospano.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web, riprogettato secondo gli standard di legge in quest'ultimo anno scolastico è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Come già citato in precedenza Tutto il personale docente/non docente e gli studenti sono stati dotati di un account istituzionale personale per accedere alla piattaforma Google Workspace per comunicare e scambiarsi informazioni di ogni genere e un account personale per accedere al registro elettronico.

Tutta la comunità scolastica può accedere anche da scuola ai servizi a disposizione su tali piattaforme utilizzando i numerosi pc dislocati nell'istituto (uffici, aule, laboratori, sala professori)

2.1 Utilizzo di dispositivi (notebook/chromebook) in classe (azione 15 del PNSD)

Al termine della pandemia (a.s. 2020-2021) la scuola ha avuto a disposizione 4 carrelli mobili contenenti tablet, chromebook e notebook in numero adeguato a quello degli studenti di ogni classe da trasportare nelle aule su richiesta dei docenti per svolgere attività didattiche innovative.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale per offrire supporto a tutta la comunità scolastica.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso dell'ultimo triennio il Team Digitale ha offerto una formazione ed un supporto continuo, ai docenti che ne hanno fatto richiesta, sull'utilizzo dei principali strumenti di Google Workspace per affrontare al meglio la didattica a distanza.

Nel corso dell'a.s. 2020-21 circa 40 docenti hanno partecipato ad un corso di formazione sul Laboratorio di Robotica Educativa tenuto da sperto esterno e coordinato dall'animatore digitale. Nel corso del triennio digitale ha offerto supporto individuale e continuo a docenti e sull'utilizzo degli applicativi

previsti in Google Workspace nonché su applicativi Office. In quest'ultimo anno scolastico l'animatore digitale ha svolto al pomeriggio alcuni moduli didattici nel laboratorio d'informatica a docenti interessati ad approfondire le loro conoscenze sugli applicativi Google di supporto alla didattica.

Azioni per il triennio 2022-2025

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

La progettazione del nuovo triennio vuole trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

1. Creazione di soluzioni innovative Obiettivi:

1. Acquistare nuove attrezzature ed arredi che possano essere utili alle nuove forme di didattica innovativa già in corso di sperimentazione nel nostro istituto. Questo lo si potrà fare anche con i fondi del PNRR.
2. Partecipare a bandi pubblici per accedere a finanziamenti utili alla creazione di soluzioni innovative.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica Obiettivi:

1. Incentivare l'utilizzo di notebook e chromebook nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe per accompagnare i docenti nel percorso di innovazione didattica attualmente in corso.
2. Introdurre lo studio delle STEAM nelle rispettive materie portando nelle aule le attrezzature già acquistate e utilizzando il laboratorio STEAM il cui allestimento è previsto nei prossimi mesi.
3. Personalizzazione e individualizzazione degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni.
4. Portare avanti il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso negli uffici della scuola con la formazione del personale.

3. Formazione Interna

Tutti i docenti della nostra scuola hanno raggiunto un buon livello di competenza nell'utilizzo della Google Workspace, pertanto le azioni formative previste saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata, della Flipped Classroom e della Robotica Educativa.

Saranno comunque proposti, nel corso del triennio, anche i corsi sulla Google Workspace per i docenti neo immessi in ruolo o per coloro che comunque vogliono allinearsi con il livello di competenza raggiunto dalla maggior parte dei docenti dell'istituto.

Si continuerà inoltre con la formazione del personale degli uffici per accelerare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto fondamentale dell'attività didattica poiché fornisce ai docenti la conoscenza e il controllo dei processi di insegnamento e apprendimento, e la verifica dell'azione didattica - educativa. In quanto parte organica della programmazione educativa e didattica, il sistema di valutazione è stabilito per discipline e, in maniera integrata, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti, ed esplicita e dichiara le finalità della valutazione, la frequenza delle verifiche, la tipologia delle prove, gli obiettivi didattici e formativi e i criteri di attribuzione dei voti.

La valutazione personale degli allievi del Liceo si fonda sulla rilevazione di informazioni dirette a vagliare i processi di apprendimento secondo una prospettiva pedagogica, incentrata sullo sviluppo degli alunni singolarmente considerati e sulla interazione docente - discente. La valutazione rileva se e in quale misura la programmazione didattica funziona secondo le modalità prefissate, realizza gli scopi previsti e modifica il processo organizzativo finalizzato all'efficacia e all'efficienza dell'offerta formativa. La valutazione inoltre favorisce negli studenti la consapevolezza dei propri progressi, il coinvolgimento nelle strategie di recupero e l'orientamento in successive decisioni scolastiche.

La valutazione è un dovere dell'insegnante e un diritto degli alunni. Per questo motivo, la valutazione delle verifiche viene resa nota ai singoli studenti e alla classe con tempestività, secondo criteri di trasparenza e nell'intento di migliorare il processo di apprendimento. A inizio di anno scolastico, ogni insegnante comunicherà, attraverso la programmazione agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, la frequenza, il numero e la tipologia delle prove di verifica. La valutazione è articolata in base alle sue funzioni:

- diagnostica, per fornire informazioni sulle condizioni in cui le procedure didattiche vengono avviate;
- formativa, per cogliere "in itinere" i livelli raggiunti dai singoli allievi e dalla classe, e per consentire di rilevare la corrispondenza tra gli obiettivi didattici proposti e i risultati raggiunti;
- sommativa, per controllare se gli obiettivi stabiliti siano stati raggiunti. Tale valutazione può consentire al singolo docente di attivare corsi di sostegno;
- finale, che consentirà di esprimere un giudizio di profitto quadrimestrale e per il passaggio alla classe successiva.

Ogni docente potrà utilizzare diverse modalità di prove di verifica:

- prove oggettive strutturate (item vero - falso, a risposta multipla) o semi - strutturate (a risposta singola o sintetica) relative a prove formative o sommative o di ingresso;
- verifiche orali;
- relazioni, saggi, esercizi e problemi da svolgere a casa;
- prove grafiche o pratiche; • elaborati multimediali;
- compiti in classe.

La frequenza e il numero delle verifiche sono stabiliti in sede di programmazione dipartimentale per discipline. Tali indicazioni sono recepite nella programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Per la valutazione delle varie prove e dei processi sono stati concordati i criteri seguito descritti.

INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Sapere - Conoscenze: acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, problemi, dati, nozioni, termini, regole, procedure, metodi e tecniche, considerati saperi irrinunciabili.

Saper fare - Abilità: essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare).

Saper essere - Competenze: utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e /o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Conoscenze: dati, eventi e nozioni; contesto storico; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini di un problema.

Abilità: saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire un evento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine e i nessi degli elementi in campo; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti situazioni; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

Competenze: elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive. Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze

- Obiettivo raggiunto in modo eccellente= 10
- Obiettivo pienamente raggiunto = 9
- Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente = 8
- Obiettivo discretamente raggiunto = 7
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto = 6
- Obiettivo mediocrementemente raggiunto =5
- Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato =4
- Obiettivo scarsamente raggiunto. = 3
- Obiettivo non raggiunto. = 2.

Il consiglio di classe ritiene che i principali indicatori qualitativi dell'insuccesso scolastico siano:

- Presenza di numerose carenze nella preparazione di base;
- Mancanza di adeguato metodo di studio;
- Eccessivo numero di assenze;
- Disagio personale dovuto a problematiche adolescenziali e/ o familiari che determinano mancanza di volontà, impegno, partecipazione;
- Eccessivo numero di alunni per classe
- Relazione non funzionale della studentessa o dello studente (o della classe) con l'insegnante e/o con la disciplina insegnata (difficoltà di tipo metacognitivo).

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'avvenuto recupero, va detto che la valutazione degli studenti con giudizio sospeso avviene tramite prove scritte, strutturate, semi strutturate, orali, pratiche e grafiche presumibilmente entro il mese di agosto; successivamente il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera l'ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva. La registrazione dell'avvenuto recupero delle carenze relative alla fase iniziale dell'anno scolastico confluirà in forma aggregata nella valutazione intermedia di fine del primo quadrimestre.

La completezza della conoscenza di base nelle varie discipline, il possesso di capacità operative in ambito disciplinare e le competenze acquisite nelle discipline oggetto di recupero saranno criterio per la valutazione dell'avvenuto recupero.

La valutazione finale, al termine di ogni anno scolastico, tenderà a definire, con un grado rilevante di oggettività, il profitto di ciascun allievo. Gli elementi che concorreranno alla sua formulazione saranno relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntuale nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione, alla costanza e alla positiva evoluzione del profitto, anche a seguito della frequenza delle eventuali attività di recupero;
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;
- all'assiduità nella presenza alle lezioni;
- all'evoluzione della personalità dell'allieva/o sotto il profilo intellettuale, cognitivo, comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti degli interventi didattici integrativi effettuati.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera, dove necessario ed opportuno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, i debiti formativi e la sospensione del giudizio e, per gli anni previsti, il credito scolastico. Il Consiglio di Classe attribuisce infine i voti di profitto e delibera, caso per caso, la promozione o meno alla classe successiva.

A causa della situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e secondo quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, i Dirigenti scolastici sono stati chiamati ad attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole - e quindi fino al termine dell'anno scolastico 2019-20- la modalità della Didattica a Distanza.

Il DPCM del 24 ottobre prima, e quello del 04 novembre poi, hanno nuovamente imposto l'attivazione della Didattica a Distanza nelle scuole secondarie, inizialmente per una quota non inferiore al 75% delle attività didattiche, quindi del 100%.

Il ricorso alla Didattica a Distanza e attualmente alla Didattica Digitale Integrata ha indotto il Liceo "Giovanni Spano" a elaborare i nuovi criteri per la valutazione degli apprendimenti che tenessero conto della nuova modalità d'insegnamento. Tali criteri sono esposti nel documento allegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2, commi 1-2-3, della legge 30 ottobre 2008, n°169 concernente "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università", il voto in condotta viene attribuito a ciascuno studente in modo collegiale, all'unanimità o a maggioranza, con specifica motivazione dal C.d.C. esclusivamente dai docenti aventi diritto. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita personale, civile e culturale dello studente, tenendo altresì conto delle annotazioni scritte sul registro di classe e di altri atti di pertinenza disciplinare secondo le seguenti indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.08 e ratificata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.12.2008:

-Voto 10: comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

-Voto 9: comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

-Voto 8: comportamento generalmente corretto. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Presenza di qualche nota disciplinare personale non grave.

-Voto 7: comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali specifiche d'inosseranza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

-Voto 6: comportamento poco corretto. Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali d'inosseranza del regolamento d'istituto (uguali o superiori a 5) o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.

-Voto 5: comportamento gravemente scorretto. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. n.122/2009. I criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A tal fine i docenti del Consiglio di classe utilizzeranno strumenti condivisi quali rubriche e griglie di valutazione appositamente elaborate. La verifica degli apprendimenti dovrà avvenire sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE E ALL'ESAME DI STATO

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteri generali:

Il Consiglio di classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di condotta e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

Per cui:

a) si ammette alla classe successiva lo studente che abbia ottenuto voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compresa la condotta, tenuto conto del disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n.169 e del D.P.R. 122/2009;

b) si rinvia la formulazione del giudizio, per l'ammissione alla classe successiva, dello studente per il quale il Consiglio di classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che per l'alunno sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, alla fine dei quali o al massimo entro i primi giorni di settembre (e comunque prima dell'inizio delle lezioni), lo studente dovrà essere sottoposto a verifica;

c) non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del Consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso gli interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno de seguenti casi:

a) che si tratti di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, quantificate in proposte di voto non inferiore a 5;

b) che, a fronte di risultati ancora non sufficienti, si tratti comunque di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

*N.B.: si ritiene numericamente non significativo un numero di insufficienze non superiore a tre.

Prospetto esemplificativo della valutazione del quadro delle insufficienze:

a) alunno con un'unica insufficienza:

-giudizio sospeso, tranne in presenza di una valutazione pari a 2, tale da configurare un rifiuto sistematico della disciplina e, quindi, la non ammissione alla classe successiva;

-b) alunno con due insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5, 5-4, 5-3, 4-4, 4-3, 3-3

-c) alunno con tre insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5-5, 5-5-4, 5-5-3,5-4-4, 5-4-3, 4-4-4, 4-4-3,

-d) alunno con 4-3-3, di norma, non ammesso, alunno con 3-3-3 non ammesso

-e) alunno con quattro insufficienze (di qualsiasi genere, gravi o lievi): non ammesso;

-f) l'alunno che alla fine dell'anno ha conseguito nel comportamento una votazione inferiore ai sei decimi: non è ammesso alla classe successiva o all'esame finale di stato (art. 2 legge 169 del 30/10/2008).

In sede di integrazione dello scrutinio finale, a seguito della sospensione del giudizio, lo studente è ammesso alla classe successiva, solo se ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Esame di Stato: la situazione pandemica degli ultimi anni ha imposto al Legislatore una revisione delle norme relative all'ammissione degli studenti all'Esame di Stato. Nelle condizioni di normalità, la stessa era regolata dal D.M. 769 del 26 novembre 2018, secondo cui sono ammessi "gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi".

La sezione pertanto sarà integrata in relazione ad eventuali nuove disposizioni ministeriali e al conseguente adeguamento da parte del Liceo.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Dall'anno scolastico 2020-21 ha trovato la prima applicazione un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Introdotto dalla Legge 107 del 2015, e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017, ne viene chiesta la compilazione al momento dell'ammissione dello studente all'Esame di Stato del II ciclo. Il "Curriculum dello studente" viene poi allegato al Diploma conseguito. Il documento è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. Va comunque chiarito che le attività indicate non incidono in alcun modo nell'attribuzione del credito per l'ammissione all'Esame.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito **scolastico** tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. È un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte (se svolte) e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 5°anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalle tabelle ministeriali, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Va però ricordato che negli ultimi due anni (data la pandemia da Covid-19 e le diverse modalità di svolgimento dell'Esame di Stato con la soppressione delle prove scritte) i criteri per conseguire i Crediti sono stati modificati e prevedono l'utilizzo di tabelle di conversione.

Sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dagli Organi Collegiali, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, saranno stabiliti i criteri per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda.

La situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e del ricorso alla Didattica

a Distanza e attualmente alla DDI ha obbligato il Liceo "Giovanni Spano" a elaborare i nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico che tenessero conto della nuova modalità d'insegnamento e che eventualmente potranno essere ancora tenuti in considerazione.

Commissione Valutazione:

I criteri sopra riportati sono attualmente in vigore ma, a partire dal gennaio 2019, sono soggetti a una procedura di revisione ad opera di una Commissione appositamente costituita. Si ricorda che il credito formativo è abolito dal D. Lgs 62/2017. Da allora per l'ammissione si considera il solo credito scolastico.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La promozione della cultura dell'inclusione è un processo prioritario a livello sociale e di conseguenza scolastico; le azioni attraverso le quali viene messa in atto sono molteplici: costante monitoraggio nella rilevazione degli studenti con BES; puntualità nella compilazione e nell'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati; realizzazione di percorsi di lingua italiana L2, nella fase di alfabetizzazione, per gli studenti stranieri le cui difficoltà sono state individuate dai C. d. C.; sportello di ascolto (CIC) rivolto agli alunni, alle famiglie e al corpo docente, realtà attiva e consolidata negli anni, di cui fanno parte numerosi docenti formati oltre che specialisti ASL, quali psicologo e neuropsichiatra; supporto alle famiglie attraverso colloqui individualizzati in assenza o presenza di esperti; attività di sensibilizzazione, col coinvolgimento delle famiglie, Enti Esterni e Associazioni, sul riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi e sull'interculturalità orientati a valorizzare le specifiche unicità e peculiarità, consentendo in questo modo agli studenti di migliorare la qualità della relazione tra pari grazie al confronto con le diverse realtà presenti nel territorio. La costituzione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI, composto da insegnanti e genitori, svolge un ruolo guida negli aspetti organizzativi e gestionali, mirati all'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Una parte degli studenti con L.104/92, per i quali la scuola utilizza un protocollo specifico consolidato negli anni, utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, ad esempio per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.. Il protocollo per studenti con DSA, insieme all'attività di ascolto coordinato dalla referente di tale area che esegue il monitoraggio del benessere degli studenti, costituisce un valido contributo per i fruitori stessi, i docenti e le famiglie interessate; tali interventi possono considerarsi, per la maggior parte delle situazioni, pienamente efficaci. La scuola realizza interventi mirati al supporto didattico degli studenti sia attraverso corsi di recupero in itinere, svolti dai docenti in orario curricolare o con un potenziamento didattico, attivato per le discipline scientifico-matematiche per le classi del biennio, cui possono rivolgersi tutti coloro che dimostrano particolari difficoltà. Il liceo favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

Quasi tutti i docenti utilizzano in modo consolidato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e la scuola in questi anni si è adoperata per la formazione relativa a tematiche specifiche dell'area BES. Nonostante le buone prassi adottate negli anni, la scuola non ha ancora un protocollo di accoglienza per studenti stranieri, in particolare nel percorso successivo all'alfabetizzazione, o altri BES, ad eccezione delle certificazioni L.104/92 e L.170/2010, sul quale il gruppo Inclusione sta lavorando. Nel GLI sono assenti i rappresentanti degli studenti e delle varie associazioni cui fanno parte o riferimento le famiglie degli studenti. Non è stata operata, anche con un questionario, una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, anche se il GLI ne sta definendo uno che somministrerà nel corso dell'anno scolastico.

Composizione gruppo

GLI

Dirigente Scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Educatori

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione dei PEI si segue il seguente iter: esame delle certificazioni medico-sanitarie L.104/92 e Diagnosi Funzionale; contatto con le famiglie e, previa autorizzazione da parte della stessa, con i docenti di sostegno/ educatori della scuola secondaria di primo grado, eventuale contatto con gli specialisti che hanno elaborato la diagnosi funzionale. Definizione del servizio che la scuola offre allo studente, per attivare, qualora fosse proposto dalla famiglia, la procedura per la richiesta alla provincia della figura dell'educatore. Durante le prime settimane di scuola si organizzano per le classi prime i GLO iniziali, per tutte le altre classi si tengono entro il mese di ottobre per la discussione e approvazione del PEI; il monitoraggio intermedio, compreso tra fine febbraio e fine marzo, attraverso la convocazione del secondo GLO, esamina eventuali criticità e apporta potenziali modifiche al Pei approvato ad ottobre. Infine, a fine maggio, vi è l'ultimo GLO conclusivo che valuta i risultati raggiunti e le criticità che permangono in modo da delineare le linee guida del PEI dell'anno scolastico successivo e definire la richiesta dell'organico di sostegno da richiedere all'Ufficio Scolastico e delle ore di educative da richiedere alla provincia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL GLO nelle componenti: docenti curricolari, di sostegno, educatori scolastici, genitori, specialisti (neuropsichiatri, terapisti comportamentali, psicologi ecc..)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/ inclusione degli studenti delle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli studenti. Il coinvolgimento delle famiglie diventa pertanto elemento fondamentale per una futura e proficua collaborazione per il raggiungimento del benessere dei ragazzi; particolare rilievo viene dato all'informazione

e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni degli alunni, anche in base alla diagnosi fornita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità di valutazione

I consigli di classe adottano le griglie di valutazione per BES, di ambito disciplinare e comportamentale, di carattere generale approvate dal collegio docenti e adattate ai casi specifici, definite oltre che nei PEI e PDP, nelle programmazioni annuali disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La referente GLH, e all'occorrenza le referenti DSA e BES, si occupano di stabilire una continuità nel passaggio d'ordine scolastico attraverso contatti con la scuola di provenienza; i consigli di classe, in base alle caratteristiche della/o studentessa/e, individuano i percorsi formativi più idonei da proporre agli interessate/i e alla famiglia.

Eventuale approfondimento

Per rispondere ai bisogni specifici delle varie componenti scolastiche e promuovere la cultura dell'inclusione, la scuola sta organizzando un corso specifico relativo alla comunicazione efficace e all'ascolto attivo.

Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigenza esercita una leadership diffusa e pertanto l'organizzazione scolastica mira alla condivisione di azioni da parte dei membri dello staff di direzione così costituito: DS-Collaboratori del DS, Referente relazioni esterne, referenti Funzioni Strumentali.

Il DS gestisce i processi valorizzando le risorse umane, i Collaboratori del DS coadiuvano il DS a livello organizzativo ed educativo-didattico, facilitando la comunicazione e le relazioni con il personale docente; i referenti delle Funzioni Strumentali curano le tematiche relative alle varie aree dell'Offerta Formativa (PTOF, Inclusione, Supporto ai Docenti, Orientamento) facendo proposte operative, monitorando e rendicontando azioni.

Il referente relazioni esterne svolge un ruolo di rappresentanza dell'Istituzione scolastica con gli enti e le aziende del territorio, coadiuvando il DS nelle relazioni con il territorio.

I coordinatori dei dipartimenti svolgono un ruolo fondamentale in quanto facilitano le relazioni all'interno di essi, supportando le proposte educativo-didattiche e la condivisione di strumenti concordati per la programmazione e la valutazione dei processi di apprendimento degli studenti. I dipartimenti inoltre si confrontano anche per la scelta dei libri di testo. I coordinatori si interfacciano con la Funzione Strumentale di supporto che ne agevola il lavoro e svolge un ruolo propositivo per le suddette aree di competenza.

I coordinatori di classe svolgono un delicato compito di connessione e interazione tra scuola-famiglia, coordinando le varie azioni inerenti alla programmazione di classe e alle attività educativo-didattiche; curano, insieme al team, l'elaborazione dei PDP e ne facilitano la condivisione.

Vi sono poi i referenti dei vari settori che supervisionano e gestiscono spazi d'apprendimento, aree dell'apprendimento, o sono responsabili di strumenti/strumentazione o di compiti:

-spazi d'apprendimento: laboratori scientifici (fisica, scienze, chimica), informatici (fissi e mobili), multimediale, palestre, biblioteca.

-aree dell'apprendimento: CLIL, Educazione Civica, mobilità.

-strumenti: gestione registro elettronico.

-compiti: strutturazione orario.

Figura fondamentale per il processo di innovazione tecnologica all'interno delle scuole è quella dell'animatore digitale coinvolta sia nella fornitura e allestimento della strumentazione informatica, sia nell'implementazione del suo utilizzo e nella divulgazione dei processi di digitalizzazione all'interno della comunità scolastica.

-L'animatore supporta sia l'area educativo-didattica, sia quella amministrativa.

-Un'altra figura chiave della comunità scolastica è il referente PCTO in quanto si relaziona con tutti i docenti referenti delle classi del triennio per proporre agli studenti i percorsi delle competenze trasversali per l'orientamento, fondamentali per il loro percorso formativo aperto al mondo del lavoro, attraverso la valorizzazione delle loro attitudini e le risposte ai loro bisogni. I vari progetti del Piano dell'Offerta Formativa, molti dei quali hanno una continuità triennale, sono coordinati da un docente referente che ne cura l'attivazione, il monitoraggio e la rendicontazione.

Le Funzioni strumentali e la Commissione Orientamento

Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico, previa approvazione del Collegio Docenti, affida a docenti che hanno presentato la candidatura per svolgere tale ruolo perché in possesso di particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate. L'obiettivo delle Funzioni strumentali è quello di favorire l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

AREA 1: Supporto al PTOF

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

- Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- Monitoraggio e Valutazione PTOF, RAV e PDM;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto;
- Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa, nell'innovazione didattica e organizzativa;
- Collaborazione nella revisione dei regolamenti d'Istituto e dei principali documenti (Patto educativo e simili) con Dirigenza e altri docenti incaricati;
- Coordinamento del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
- Monitoraggio in itinere delle attività programmate e dei progetti svolti dai docenti con Dirigente, collaboratori del Dirigente, referenti di progetto.

AREA 2: Supporto ai Consigli di Classe e Dipartimenti ed alle attività dei docenti (in particolare la formazione) e collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

- Coordinamento ed interazione con i Consigli di classe per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni;
- Rilevazione e mappatura delle professionalità presenti nell'Istituto;
- Supporto nella formalizzazione di processi e di procedure inerenti alla didattica;
- Collaborazione con il Team digitale per la conservazione documentale delle buone pratiche, didattiche e procedurali;
- Supporto a Dipartimenti e Consigli di Classe per organizzazione ed analisi delle prove di ingresso, finali e per classi parallele;
- Formulazione al Collegio di proposte per le attività alternativa all'IRC in sinergia con la funzione strumentale dell'Area 1;
- Organizzazione (in collaborazione con eventuale docente referente) e analisi dei risultati dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni;
- Identificazione dei bisogni formativi dei docenti e promozione di attività formative in collaborazione con Dirigente e altre funzioni strumentali, con particolare riguardo all'inclusione scolastica;
- Promozione e sostegno all'attività dei docenti, attraverso informative relative al mutare del quadro normativo vigente e delle novità di particolare rilievo per la funzione docente.

AREA 3: Inclusione ed integrazione - interventi e servizi per studenti.

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

- Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES e con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Promozione di iniziative riguardanti il PAI;
- Promozione di azioni di valorizzazione delle eccellenze;
- Monitoraggio dell'andamento generale degli alunni certificati e delle azioni di promozione dell'inclusività svolte dal Liceo;
- Collaborazione con docente referente dell'area "sostegno" per coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- Collaborazione con (eventuale) referente per l'educazione alla Salute per la promozione di attività ad essa finalizzate;
- Collaborazione con il gruppo CIC.

AREA 4: Orientamento.

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

- Collaborazione con le F.S. dell'area 1 e 2 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Gestione dell'orientamento in uscita: promozione, organizzazione e monitoraggio degli esiti di incontri con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale;
- Partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione;
- Ricerca ed implementazione di nuove forme di comunicazione e collaborazione con le famiglie e con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio;
- Collaborazione con DS, collaboratori e funzioni strumentali alla revisione del PTOF;
- Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche;
- Organizzazione di attività finalizzate a miglior conoscenza del mercato del lavoro da parte degli studenti;
- Collaborazione con (eventuale) referente per l'organizzazione Open Day e organizzazione attività di orientamento in ingresso;
- Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti ai test di ingresso alle Facoltà a numero chiuso.

La Commissione Orientamento

La Commissione Orientamento coordina, organizza e propone l'attività di orientamento dell'Istituto; in particolare:

- orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori;
- accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime;
- orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post-diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte;
- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).

La commissione è composta dai seguenti docenti: referenti F.S. Prof.ssa Roberta Sechi e Prof. Giuseppe Ferri, 1-2 docenti di ogni dipartimento, docente coordinatore di sostegno, docenti comitato accoglienza (F. Motroni, R. Ascoli, C. Pilotto, M. Signoretta), docenti referenti altre FF.SS.: Prof.ssa A. Lambroni, Prof.ssa A. Bagella e Prof.ssa A. Melas.

I Dipartimenti e i Laboratori

I Dipartimenti sono 10: 1. Matematica-Fisica; 2. Lettere; 3. Lingue e Culture Straniere; 4. Storia e Filosofia; 5. Scienze; 6. Disegno e Storia dell'Arte; 7. Scienze Motorie; 8. Informatica; 9. Religione; 10. Sostegno.

Ogni coordinatore di dipartimento:

- collabora con il DS e con i docenti;
- costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento;
- media eventuali conflitti; garantisce gli impegni presi;
- presiede le sedute del Dipartimento su delega del DS.

I laboratori sono 3: Fisica; Scienze e Chimica, Informatica

Compiti dei referenti dei laboratori:

- custodia macchine e attrezzature
- ricognizione attrezzature
- verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza
- segnalazione di eventuali anomalie
- predisposizione e aggiornamento dei regolamenti.

Le palestre sono 2

Si allega l'Organigramma relativo all'anno scolastico 2022-23.

Organizzazione servizi amministrativi

La segreteria è dotata di 7 unità e di un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che le coordina contribuendo ad implementare tutte le procedure della segreteria digitale.

Due assistenti amministrativi si occupano della didattica coadiuvati da una terza, un assistente gestisce il personale docente con tutte le pratiche ad esso connesse, un'altra assistente si occupa del personale Ata e delle assenze.

Vi sono inoltre altre due unità: una gestisce gli acquisti e il magazzino, l'altra la contabilità, collaborando con il DSGA. Quest'ultima, oltre a coordinare il personale Ata, assistenti e collaboratori scolastici, cura le operazioni amministrativo-contabili, la stipula delle convenzioni PCTO, i bandi; redige il Programma annuale in collaborazione con il Dirigente e chiude il consuntivo. Gli assistenti amministrativi, il DSGA e il DS utilizzano anche canali di comunicazione digitali per interagire più agevolmente e semplificare le procedure.

Sono previste alcune azioni formative da portare avanti durante i prossimi due anni scolastici sulle seguenti tematiche: procedura passweb, privacy e sicurezza.

La segreteria svolge i seguenti orari 8:00-14:00 tutti i giorni.

Il Dirigente riceve, previo appuntamento, il martedì e giovedì dalle ore 11:30 alle ore 13:00.

Formazione docenti

Il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della promozione di interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale partendo da specifici bisogni reali.

Si sono individuate le seguenti aree di intervento:

1) Area linguistica

-Potenziamento linguistico di livello B1-B2

-Potenziamento metodologico-didattico (metodologia CLIL) su proposte della rete d'ambito n°1 o attraverso progetti Erasmus plus e E-twinning.

2)Area scientifica e tecnologica (STEM)

-Formazione con metodologie innovative in campo scientifico e tecnologico (Partenariato con l'Associazione culturale Formore - Istruzione Orientamento e Formazione-)

L'azione di formazione prevede, inoltre, corsi di potenziamento per incentivare l'utilizzo di metodologie afferenti al CBL, quali Hackathon, Public Speaking , Debate, in modo trasversale e anche nell'insegnamento di Educazione Civica.

3) Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione

- Formazione inclusione (proposta formativa della rete d'ambito N°1 rivolta ai docenti delle discipline curriculari finalizzata alla conoscenza delle diverse casistiche di Bisogni Educativi Speciali e delle relative azioni di inclusione);

-Formazione su Ascolto attivo e comunicazione efficace

-Formazione su autismo e ADHD

Modello organizzativo

Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	Supporto organizzativo
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	9	Condivisione azioni
Funzione strumentale	5	Coordinamento Aree FF.SS
Capo dipartimento	9	Coordinamento lavoro dipartimenti
Responsabile di plesso	2	Coordinamento sedi staccate
Responsabile di laboratorio	5	Referente lab, ricognizioni, segnalazioni
Animatore digitale	1	Coordinatore processo digitalizzazione
Team digitale	4	Supporto tecnologico
Coordinatore dell'educazione civica	1	Gestione area, Curriculum Ed. Civica
Coordinatore attività ASL	1	Coordinamento attività formative

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI
CONCORSO
ASSEGNATA

N. UNITÀ
ATTIVE

ATTIVITÀ REALIZZATA

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	Potenziamento. coordinamento
A019 - FILOSOFIA ESTORIA	1	Potenziamento. coordinamento
A027 - MATEMATICA E FISICA	2	Potenziamento biennio, insegnamento matematico
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	1	Coordinamento Educazione Civica, Insegnamento
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2	Potenziamento, coordinamento attivitàEd. Salute
ADSS - SOSTEGNO	2	Potenziamento, Insegnamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Media Education:

Rete di scopo con altri Licei del territorio, finalizzata all'educazione multimediale con l'attivazione di laboratori interscolastici di tipo scientifico (lab di fisica, lab di matematica e musica), linguistico (lab. giornalistico) e logico (giochi da tavolo).

Collaborazione con la Fondazione di Sardegna e la UniSS, Università degli Studi di Sassari, dipartimento di Scienze Umane.

Convenzioni:

UNISCO

Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Sassari rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo che prevede moduli didattici universitari per studenti degli ultimi anni del Liceo, finalizzati all'orientamento pratico nelle varie aree disciplinari delle diverse facoltà.

Convenzioni Società Sportive- Provincia, per utilizzo palestre scolastiche

Piano di formazione del personale docente

In base alla ricognizione dei bisogni formativi sono state individuate dal personale docente le seguenti priorità:

- Area educativo-didattica disciplinare
Moduli di formazione STEM e STEAM da attivare nei primi mesi del 2023 con percorsi di 10-15 ore per tipologia, rivolti ai docenti di scienze, matematica e fisica, tecnologia e arte;
- Area educativo-didattica interdisciplinare
Percorso di formazione sull'Ascolto attivo e Comunicazione efficace, di 12 ore, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e finalizzato alle strategie di ascolto e alle tecniche di mediazione dei conflitti; l'inizio del corso è previsto per la prima settimana di dicembre 2022;
- Area educativo-didattica interdisciplinare
Percorso formativo (20 h) su 'Inclusione e gestione delle problematiche legate all'autismo' rivolto a tutto il personale dell'Istituto; il corso inizierà a dicembre 2022 e affronterà le varie situazioni che si creano in classe con la presenza della suddetta disabilità e le strategie per gestirle al meglio
- Area sviluppo linguistico
Percorso di formazione di lingua inglese, livello B1 di n.40 ore, rivolto a tutto il personale, con possibilità di acquisizione della certificazione linguistica Cambridge.
Il corso sarà attivato a dicembre 2022.
- Area sviluppo tecnologico
A partire dal mese di febbraio e fino ad agosto 2024 sono previsti moduli formativi, per un totale di circa 40 ore, gestiti dall'animatore digitale e rivolti a tutto il personale dell'Istituto, finalizzati al processo di digitalizzazione delle scuole.
Nei mesi di settembre-dicembre 2023 sono previsti percorsi di formazione sulla valutazione delle competenze e un corso CLIL.

Piano di formazione del personale Ata

- Ascolto attivo e comunicazione efficace
Percorso di formazione sull'Ascolto attivo e Comunicazione efficace, di 12 ore, rivolto a tutti i docenti e al personale Ata dell'Istituto e finalizzato alle strategie di ascolto e alle tecniche di mediazione dei conflitti; l'inizio del corso è previsto per la prima settimana di dicembre 2022;
- Digitalizzazione e Innovazione
Area sviluppo tecnologico
A partire dal mese di febbraio e fino ad agosto 2024 sono previsti moduli formativi, per un totale di circa 40 ore, gestiti dall'animatore digitale e rivolti al personale Docente e Amministrativo dell'Istituto, finalizzati al processo di digitalizzazione delle scuole.
- Inglese B1 - Area sviluppo linguistico
Percorso di formazione di lingua inglese, livello B1 di n.40 ore, rivolto a tutto il personale, con possibilità di acquisizione della certificazione linguistica Cambridge (a.s. 22-23)

Si allegano i seguenti documenti:

Rapporto di Auto Valutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PDM), Abstract Progetti 22-23